

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

CAMPOBASSO



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA:

- ⊗ UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA
- ⊗ FACOLTA' DI AGRARIA
- ⊗ SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - **CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA**
- ⊗ INDETTA CON D.R. N. 452 DEL 9 APRILE 2003
- ⊗ AVVISO: G.U.R.I.- IV SERIE SPECIALE - N. 30 DEL 15 APRILE 2003.

VERBALE N. 4/2003.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 26 novembre 2003, alle ore 9.00 presso il Dipartimento STAAM, sito in Via De Sanctis, dell'Università degli Studi del Molise, si è riunita, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 961 del 16/07/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 59 del 29/07/2003, composta dai seguenti Professori:

Componente designato

Prof.ssa Luigia SABBATINI

Ordinario presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Bari
(*delibera del Consiglio di Facoltà di Agraria seduta n. 11 del 21 maggio 2003*).

Componenti eletti:

Prof. Paolo CESCO

Ordinario presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Venezia.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia.

Prof.ssa Maria PESAVENTO

Ordinario presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Pavia.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Ordinario presso la Facoltà di Scienze Matematiche
Fisiche e Naturali dell' Università degli Studi di
Venezia.

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- 9 ottobre 2003, come da Verbale n. 1;
- 24 novembre 2003, come da Verbale n. 2;
- 25 novembre 2003, come da Verbale n. 3.
- 26 novembre 2003, come da Verbale n. 4

Nella prima riunione la Commissione ha predeterminato i criteri di massima ed ha preso visione dell'elenco dei candidati.

Nella seconda riunione la Commissione ha preso atto che, considerate le esclusioni operate dall'ufficio e le rinunce pervenute, i candidati da considerare ai fini della presente valutazione comparativa sono

BARBANTE Carlo
CAPPIELLO Achille
LOCATELLI Clinio
PIETROGRANDE Maria Chiara
RUSSO Mario Vincenzo
TASSI Lorenzo

La Commissione ha quindi proceduto all'apertura dei plichi, alla valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati Carlo BARBANTE, Achille CAPPIELLO e Clinio LOCATELLI ed ha provveduto a redigere in sequenza, procedendo in ordine alfabetico, il loro profilo curricolare ed a formulare i giudizi individuali e quelli collegiali

Nella terza riunione la Commissione ha proseguito nella valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati Maria Chiara PIETROGRANDE, Mario Vincenzo RUSSO e Lorenzo TASSI ed ha provveduto a redigere in sequenza, procedendo in ordine alfabetico, il loro profilo curricolare ed a formulare i giudizi individuali e quelli collegiali. Nella stessa riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione comparativa finale mediante votazione che ha portato al seguente risultato:

BARBANTE CARLO	Voti N.4
RUSSO MARIO VINCENZO	Voti N.4
LOCATELLI CLINIO	Voti N.2

Risultano pertanto idonei i seguenti candidati:

BARBANTE CARLO
RUSSO MARIO VINCENZO

I profili curricolari, i giudizi individuali e quelli collegiali della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione (Allegato A).

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- **una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i profili curricolari, i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;**
- **tre copie della relazione finale, con annessi i profili curricolari, i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;**
- **supporto informatico (*floppy disk*) contenente i verbali delle singole riunioni, e relativi allegati, nonché la relazione finale e relativi allegati.**

Tutta la documentazione relativa alla procedura di valutazione comparativa viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Campobasso, 26 novembre 2003

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Luigia SABBATINI

Componente Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Componente Prof. Paolo CESCO

Componente Prof. Taddeo ROTUNNO

Componente Prof. Maria PESAVENTO
(*con funzioni di segretario verbalizzante*)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: BARBANTE CARLO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: Vedi elenco allegato alla domanda di partecipazione Curriculum

Nato a Feltre (BL) nel 1963

Laurea in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Padova nel 1988

Dal 1990 al 1991 Project Leader Centro Ricerche "Giulio Natta" Himont, Ferrara

Dal 1991 al 1993 Collaboratore Tecnico presso l'Università di Venezia

Dal 1993 Ricercatore di Chimica Analitica presso l'Università di Venezia

Nel 2001 consegue l'idoneità a Professore Associato in Chimica Analitica

Dal Dicembre 2002 e' Professore Associato di Chimica Analitica presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Venezia

In qualità di Ricercatore dal 1996 ha tenuto vari insegnamenti dell'area della Chimica Analitica in diversi Corsi di Laurea dell'Università di Venezia

In qualità di Professore Associato ha prestato attività didattica presso l'Università di Venezia nei seguenti corsi:

-Chimica Analitica per il CL in Scienza dei Materiali

-Laboratorio di Chimica dei Materiali Storici e Tradizionali per il CL in Scienza e Tecnologie Chimiche per il Restauro

-Complementi di Chimica Analitica per il CL in Chimica

Ha tenuto inoltre lezioni e seminari in scuole nazionali ed internazionali

E' responsabile scientifico di vari progetti di ricerca nazionali (PNRA) ed internazionali (EPICA) e di progetti finanziati dall'Università di Venezia

Coordinatore scientifico di borse di studio Marie Curie Fellowship della Comunità Europea

Nel 2002 la rivista americana Discover ha incluso il lavoro "Greenland snow evidence of large scale atmospheric contamination for Pt, Pd and Rh" (C.Barbante et al., Environ. Sci. Technol., 35, 835, 2001) tra le "100 top Science Stories"

Presenta in elenco N.46 pubblicazioni a stampa.

Presenta in elenco N.83 comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Luigia SABBATINI

Giudizio

La produzione scientifica del candidato e' continua nel tempo, quantitativamente significativa, di buon livello e pubblicata per la gran parte su riviste qualificate e a diffusione internazionale.

Le ricerche svolte sono prevalentemente mirate allo sviluppo di metodologie analitiche per applicazioni in campo ambientale. Esse sono di notevole interesse, pienamente pertinenti al settore scientifico disciplinare CHIM/01 e presentano chiari elementi di originalità ed innovatività,

soprattutto nella messa a punto di metodiche analitiche basate sulla ICP-MS per la determinazione di elementi in tracce in campioni di neve e ghiaccio.

I lavori presentati dal candidato sono tutti in collaborazione, ma il suo contributo è facilmente enucleabile; egli, infatti, compare spesso come primo autore anche laddove gli autori non sono riportati in ordine alfabetico.

Degno di nota il riconoscimento attribuito dalla rivista americana Discovery ad una pubblicazione del candidato che è stata inserita tra “100 top Science Stories” del 2001.

Buona e pertinente l'attività didattica; intensa l'attività congressuale.

Ritengo il candidato pienamente meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Paolo CESCO

Giudizio

L'esame del curriculum e delle pubblicazioni dimostra che l'attività scientifica e didattica del candidato è congruente con le discipline del settore CHIM/01. Il candidato ha affrontato alcune tematiche di grande significato scientifico quali lo sviluppo e la validazione di metodologie analitiche basate sulla spettrometria di massa ad alta risoluzione con introduzione al plasma accoppiato induttivamente per indagini di interesse ambientale di particolare rilevanza come la speciazione chimica, la contaminazione a livello planetario di specie presenti a livello di subtracce. I risultati analitici ottenuti hanno evidenziato l'esistenza, dimostrata per la prima volta dal candidato, della contaminazione in aree remote di elementi del gruppo del platino originata dalle emissioni delle marmitte catalitiche. La produzione scientifica è caratterizzata da originalità, come dimostrato dall'apprezzamento dei risultati dalla comunità scientifica internazionale. La produzione scientifica intensa e continua nel tempo mostra originalità ed è svolta con rigore metodologico.

I lavori sono in collaborazione ma risulta evidente che l'avvio delle ricerche sullo sviluppo di metodologie analitiche mediante HR-ICP-MS e le indagini mediante studi paleoambientali in zone polari rappresentano una novità il cui merito va ascritto al candidato, che ha avviato intense collaborazioni scientifiche con la partecipazione a progetti di ricerca internazionali. Le pubblicazioni sono collocate su riviste di eccellente diffusione e rilevanza scientifica. Il candidato ha presentato numerose comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Nel complesso il candidato è pienamente meritevole di essere preso in considerazione per la presente procedura di valutazione comparativa.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica numericamente sufficiente e qualitativamente di ottimo livello. Le note a stampa compaiono prevalentemente su riviste a larga diffusione internazionale di argomento analitico ambientale. L'apporto del candidato nelle pubblicazioni a più nomi si può evincere dalle tematiche coltivate, soprattutto per quanto riguarda fenomeni di contaminazione in aree remote e per la messa a punto di metodologie per la determinazione di metalli mediante ICP-SFMS. L'attività didattica documentata è del tutto pertinente con le materie del concorso. Il candidato merita di essere considerato favorevolmente ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Giudizio

L'attività scientifica del candidato si è sviluppata prevalentemente nel campo delle analisi e speciazione di metalli di particolare interesse nel campo ambientale, utilizzando tecniche spettroscopiche ed elettrochimiche.

La sua produzione scientifica, apparsa in larga maggioranza su riviste scientifiche di alto profilo, è ampia e pertinente ed è stata sviluppata con rigore scientifico.

Il suo contributo autonomo ed originale è ben enucleabile sia per i numerosi contatti scientifici con qualificati istituti scientifici a risonanza internazionale, sia per l'originalità dell'approccio scientifico usato in quei lavori in cui il suo nome appare come primo autore.

Buona e pertinente risulta la sua attività congressuale come anche la sua attività didattica e organizzativa.

Il candidato ha raggiunto una piena maturità scientifica ed è meritevole di essere considerato per la presente valutazione comparativa.

Prof. Maria PESAVENTO

Giudizio

I lavori presentati dal candidato ai fini della procedura comparativa sono tutti pertinenti con le tematiche della Chimica Analitica e in particolare della chimica analitica ambientale, essendo relative alla determinazione di metalli e di altre sostanze a livello di tracce e ultratracce. Le matrici ambientali studiate sono di grande interesse e importanza. I lavori sono tutti in collaborazione, e l'apporto individuale del candidato è ben individuabile, anche considerando la loro logica successione temporale, le tematiche delle ricerche di cui il candidato risulta essere responsabile, e lo sviluppo delle collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Le metodologie impiegate sono tra le più avanzate, e ben dimostrano la competenza del candidato riguardo alle tematiche affrontate. Le riviste nelle quali sono stati pubblicati i risultati sono tra le più qualificate a livello internazionale, tanto in campo chimico-analitico che per quanto riguarda la chimica ambientale.

La produzione scientifica globale, tanto come lavori che come presentazioni a congressi dimostra una ottima intensità e continuità temporale della sua attività di ricerca. L'attività didattica è del tutto congrua con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Risulta particolarmente apprezzabile il fatto che il candidato sia responsabile in prima persona delle linee di ricerca da lui svolte, e che abbia sviluppato fruttuose collaborazioni anche a livello internazionale. Il candidato è del tutto meritevole di essere preso in considerazione per la valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La produzione scientifica del candidato è continua nel tempo, quantitativamente significativa, di buon livello e pubblicata per la gran parte su riviste qualificate e a diffusione internazionale.

Il candidato ha affrontato alcune tematiche di grande significato scientifico quali lo sviluppo e la validazione di metodologie analitiche basate sulla spettrometria di massa ad alta risoluzione con introduzione al plasma accoppiato induttivamente per indagini di interesse ambientale di particolare rilevanza come la speciazione chimica e la contaminazione a livello planetario di specie presenti a livello di subtracce. I risultati analitici ottenuti hanno evidenziato l'esistenza, dimostrata per la prima volta dal candidato, della contaminazione in aree remote di elementi del gruppo del platino originate dalle emissioni delle marmitte catalitiche.

Degno di nota, a tal proposito, il riconoscimento attribuito dalla rivista americana Discovery ad una pubblicazione del candidato che è stata inserita tra "100 top Science Stories" del 2001.

Le ricerche svolte presentano chiari elementi di originalità ed innovatività. I lavori sono tutti in collaborazione, e l'apporto individuale del candidato è ben individuabile, anche considerando la loro logica successione temporale, le tematiche delle ricerche di cui il candidato risulta essere responsabile e lo sviluppo delle collaborazioni a livello nazionale e internazionale.

Buona e pertinente l'attività didattica, intensa l'attività congressuale.

Il candidato è pienamente meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: CAPPIELLO ACHILLE

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: Vedi elenco allegato alla domanda di partecipazione Curriculum

Nato a Roma nel 1957

Laurea in Scienze Biologiche nel 1981 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Borsista presso l'Istituto di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Urbino dal 1984 al 1987

Ricercatore Universitario, gruppo disciplinare n. 80 dal 1987 al 1998

Professore Associato di Chimica Analitica presso la Facoltà di Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino dal 1998

Titolare dell'insegnamento di Chimica Analitica presso la Facoltà di Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino dal 1998

In qualità di Ricercatore e' stato supplente di numerosi corsi di insegnamento nel settore scientifico disciplinare della Chimica Analitica a partire dal 1992-1993

In qualità di Professore Associato dal 2000-2001 tiene per affidamento il corso di Analisi degli Inquinanti

Ha tenuto lezioni e seminari in scuole e corsi a carattere nazionale presso Università, CNR ed altri Enti.

Ha svolto attività all'estero presso il Department of Chemistry, MIT, U.S.A. nel triennio 1987-1990

Presenta in elenco N.36 pubblicazioni a stampa

Presenta in elenco N.60 comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Luigia SABBATINI

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica nel complesso apprezzabile sia qualitativamente che quantitativamente. La produttività, inizialmente discontinua, e' diventata via via piu' consistente. I lavori sono pubblicati su riviste qualificate e ben delineate nel settore della Chimica Analitica.

Il candidato, pur essendosi inserito in un gruppo di ricerca gia' avviato, ha certamente apportato un contributo originale ed innovativo che, nelle pubblicazioni presentate, e' enucleabile nella messa a punto di nuove tecniche di impaccamento di colonne capillari e nell'introduzione di accorgimenti strumentali tesi a migliorare le prestazioni della tecnica LC/MS nell'analisi di campioni di interesse ambientale, farmacologico e biochimico.

Degno di nota il periodo di studio trascorso all'estero in un laboratorio qualificato.

Buona e pertinente l'attività didattica e quella congressuale.

Ritengo il candidato meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Paolo CESCO

Giudizio

La produzione scientifica e la attività didattica sono congrue con le discipline del settore CHIM/01.

La ricerca ha riguardato le seguenti linee:

1. Metodiche Analitiche per problemi specifici
2. Tecniche di preparazione e di analisi per micro-colonne HPLC
3. Sviluppo ed applicazioni di tecniche LC-MS.

Anche se il lavoro svolto non è molto esteso ed è di tipo monotematico con riferimento al settore della cromatografia in varie tipologie, si può notare che il metodo è rigoroso ed ha portato alla soluzione di alcuni problemi legati alla complessità dei campioni.

La preparazione di colonne, lo sviluppo di LC-MS, i risultati ottenuti rivelano una personalità scientifica in evoluzione, e comunque consentono di enucleare il contributo del candidato rispetto agli altri autori dei lavori.

I lavori sono pubblicati su qualificate riviste scientifiche e presentano talvolta spunti significativi.

In complesso il candidato potrebbe essere preso in considerazione per la presente procedura di valutazione.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica numericamente appena sufficiente ma qualitativamente pregevole. Alcuni lavori compaiono infatti sulle migliori riviste analitiche e tutti su riviste a diffusione internazionale. I temi affrontati riguardano per lo più la cromatografia analitica sia HPLC che LC-MS. Dalle pubblicazioni a più nomi è facile evidenziare il contributo personale del candidato dato che compare quasi sempre come primo autore. L'attività didattica svolta è pertinente alle discipline del settore scientifico-disciplinare della chimica analitica. Il candidato appare vicino alla maturità scientifica, e potrebbe anche essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Giudizio

Il candidato ha incentrato la sua attività scientifica prevalentemente sullo sviluppo di metodi di campionamento, di purificazione e preconcentrazione di matrici di interesse ambientale, biochimico e farmacologico, utilizzando come tecniche analitiche la cromatografia e la GC/MS.

Buona e pertinente è la produzione scientifica che è anche qualificata visto che alcune pubblicazioni sono apparse su riviste internazionali.

Enucleabile è il suo contributo scientifico considerando che numerosi lavori appaiono con il suo nome come primo autore.

Buona è l'attività congressuale ed appena sufficiente l'attività didattica.

Anche se ritengo che il candidato non abbia ancora raggiunto una maturità scientifica sufficiente, penso che egli potrebbe meritare di essere considerato per la presente valutazione comparativa.

Prof. Maria PESAVENTO

Giudizio

Le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione comparativa sono tutte originali ed interessanti. Sono tutte apparse su prestigiose riviste di chimica analitica. Rappresentano molto bene gli interessi scientifici del candidato, che sono congrui con le materie della valutazione in oggetto. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione, e in molti casi con gli stessi collaboratori, tuttavia l'apporto del candidato si può ricavare dall'insieme delle pubblicazioni presentate nel curriculum scientifico e delle presentazioni a congressi. Queste sono tutte qualitativamente rilevanti, e sufficienti come numero. La produzione scientifica del candidato mette ben in evidenza i suoi specifici interessi nel campo della spettrometria di massa e dei metodi HPLC accoppiati. La sua attività didattica a livello di corsi universitari è buona, e in accordo con le tematiche della presente valutazione comparativa. Il candidato è meritevole di valutazione nella presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato presenta una produzione scientifica nel complesso apprezzabile sia qualitativamente che quantitativamente. La produttività, inizialmente discontinua, è diventata via via più consistente. I lavori sono pubblicati su riviste qualificate e ben delineate nel settore della Chimica Analitica.

La produzione scientifica del candidato mette bene in evidenza i suoi specifici interessi nel campo della spettrometria di massa e dei metodi HPLC accoppiati.

Dalle pubblicazioni a più nomi è facile evidenziare il contributo personale del candidato dato che compare quasi sempre come primo autore.

Degno di nota il periodo di studio trascorso all'estero in un laboratorio qualificato.

Buona e pertinente l'attività didattica e quella congressuale.

Il candidato appare vicino alla maturità scientifica, e potrebbe anche essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: LOCATELLI CLINIO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: Vedi elenco allegato alla domanda di partecipazione

Curriculum

Il candidato è nato Portomaggiore (Ferrara) nel 1949 e ha conseguito la laurea in Chimica presso l'Università degli Studi di Ferrara nel 1975.

Borsista del CNR presso l'Istituto Chimico dell'Università degli Studi di Ferrara (1977 – 1980).

Ha preso servizio quale Ricercatore Universitario dal 1980, e fino al 1992.

È stato Professore Associato di Chimica Analitica dal 1992 al 1994 presso l'Università degli Studi di Salerno, e dal 1994 ad oggi presso l'Università di Bologna.

In qualità di Ricercatore ha tenuto per supplenza il Corso di Esercitazioni di Analisi Chimica Quantitativa dal 1991 al 1994.

In qualità di Professore Associato ha prestato e presta attività didattica in numerosi corsi del settore disciplinare Chimica Analitica, nelle Università degli Studi di Salerno e Bologna

-Corso di Cinetica Chimica (1992 - 1994).

-Corso di Chimica Analitica (1993-94).

-Corso di Laboratorio di Analisi Chimica (dal 1994 a tutt'oggi).

-Corso di Laboratorio di Chimica Analitica III (1994 – 2001).

-Corso di Esercitazioni di Analisi Chimica Quantitativa (1994/95)-

-Corso di Laboratorio di Chimica Analitica II (1996 – 2003).

-Corso di Elettroanalitica e Corrosione (2001 – 2003)

-Corso di Chimica Analitica I (dal 2002 a tutt'oggi).

-Corso di Misure Chimiche Ambientali (dal 2002 a tutt'oggi).

Il candidato ha svolto attività all'estero presso il Research Laboratory for Inorganic Chemistry, Hungarian Academy of Sciences of Budapest (Ungheria, e il Department of Analytical Chemistry of the University of Chemical Engineering of Veszprem (Ungheria).

Presenta in elenco N.100 pubblicazioni a stampa

Presenta in elenco N.103 comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Luigia SABBATINI

Giudizio

Il candidato presenta una vasta produzione scientifica, di buon livello e collocata in gran parte su riviste qualificate nel settore della Chimica Analitica. L'attività di ricerca, pertinente, originale ed innovativa, si sviluppa con continuità ed è prevalentemente centrata sullo sviluppo di aspetti sia fondamentali che applicativi di metodologie elettroanalitiche e spettroscopiche per la risoluzione di problematiche analitiche connesse con la determinazione di elementi a livelli di tracce ed ultratracce. Alcuni lavori sono a singolo nome; in quelli in collaborazione l'apporto del candidato è facilmente enucleabile sulla base dello sviluppo temporale della sua attività di ricerca e della sua intensa attività congressuale. Inoltre, in molti lavori il suo nome compare come primo, a testimonianza della raggiunta autonomia e maturità scientifica.

Intensa e pertinente l'attività didattica e quella congressuale.

Ritengo il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Paolo CESCO

Giudizio

Il curriculum e le pubblicazioni del candidato dimostrano che la attività scientifica svolta riguarda tematiche congruenti con le discipline del settore CHIM/01, con particolare riferimento alla ottimizzazione dei parametri analitici in tecniche voltammetriche e spettroscopiche ed alla messa a punto con tali tecniche di metodiche di determinazione di elementi presenti a livello di tracce in matrici reali. La produzione scientifica è significativa ed è stata svolta con rigore metodologico.

I lavori sono prevalentemente in collaborazione, ma l'apporto del candidato è evidenziabile dalla evoluzione della sua personalità scientifica nel tempo. La collocazione dei lavori riguarda riviste scientifiche di buona diffusione e rilevanza scientifica.

Il candidato ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali. L'attività didattica si è svolta in vari corsi afferenti al settore disciplinare CHIM/01.

Complessivamente il candidato può essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica molto estesa. Buona parte delle pubblicazioni compaiono su qualificate riviste internazionali del settore analitico. Il contributo personale è facilmente evidenziabile dagli argomenti di specifico interesse del candidato. Presenta inoltre alcuni lavori a singolo nome. Gli argomenti di ricerca maggiormente coltivati sono state le metodiche elettroanalitiche e le metodiche spettroscopiche. Significativa la l'attività di collaborazione scientifica svolta all'estero.

L'attività didattica svolta è congrua con le discipline del settore scientifico disciplinare del concorso. Il candidato risulta ben meritevole di essere considerato ai fini della presente valutazione.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Giudizio

L'attività scientifica del candidato si è svolta prevalentemente su studi teorici di ottimizzazione dei parametri analitici in voltammetria e spettroscopia, e sullo sviluppo di metodi per la determinazione di elementi in tracce in matrici reali.

Estesa e pertinente è l'attività scientifica del candidato ed apprezzabile è la qualità scientifica come è evidenziato dal buon profilo delle riviste dove sono apparsi i lavori.

Enucleabile è il suo apporto originale ed autonomo alla ricerca svolta per le numerose comunicazioni a congresso in cui il candidato ha presentato i risultati dei lavori in cui compare il solo suo nome.

Buona e pertinente è l'attività didattica svolta.

Ritengo che il candidato possa essere meritevole di essere considerato per la presente valutazione comparativa

Prof. Maria PESAVENTO

Giudizio

Il candidato presenta ai fini della valutazione comparativa 25 lavori molto rappresentativi dei suoi specifici interessi che sono prevalentemente nel campo della determinazione dei metallo-ioni pesanti nell'ambiente con tecniche avanzate quali quelle elettrochimiche e spettrofotometriche AAS. Molte delle pubblicazioni sono apparse su riviste chimico-analitiche prestigiose, e sono di ottimo livello per impostazione dei problemi e interesse dei problemi affrontati. Molte successive

applicazioni in campioni di interesse ambientale sono anche riportate. Dato che molte pubblicazioni sono in collaborazione, l'apporto specifico del candidato si deduce anche per paragone con la sua produzione scientifica globale, che si è tutta svolta nei campi indicati. Il numero delle pubblicazioni scientifiche è molto elevato, indicando un costante impegno nella attività di ricerca con buoni risultati. La attività didattica è congrua e apprezzabile, come anche i suoi contatti a livello internazionale.

Il candidato è meritevole di essere considerato nella presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il curriculum e le pubblicazioni del candidato dimostrano che la attività scientifica svolta riguarda tematiche congruenti con le discipline del settore CHIM/01, con particolare riferimento alla ottimizzazione dei parametri analitici in tecniche voltammetriche e spettroscopiche ed alla messa a punto con tali tecniche di metodiche di determinazione di elementi presenti a livello di tracce in matrici reali. La produzione scientifica è significativa ed è stata svolta con rigore metodologico.

Enucleabile e' il suo apporto originale ed autonomo alla ricerca svolta per le numerose comunicazioni a congresso in cui il candidato ha presentato i risultati dei lavori in cui compare il suo solo nome.

L'attività didattica è apprezzabile, come anche i suoi contatti a livello internazionale.

Il candidato è meritevole di essere considerato nella presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: PIETROGRANDE MARIA CHIARA

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: Vedi elenco allegato alla domanda di partecipazione Curriculum

Nata a Bologna nel 1955

Laurea in Chimica presso l' Università di Ferrara nel 1979

Titolare di Borse di studio nel periodo 1980-82 e titolare di assegno CNR dal 1983 al 1989

Funzionario tecnico dal 1990 al 1998

Professore Associato di Chimica Analitica dal 1998

In qualità di Professore Associato ha svolto dal 1988 attività didattica nei corsi di

-Laboratorio di Chimica Analitica II

-Laboratorio di Chimica Analitica III

-Chimica Analitica

Ha svolto attività organizzativa per la didattica

E' stata responsabile di Progetto di Ricerca MURST (COFIN 2000)

Riporta in elenco N.57 pubblicazioni a stampa

Riporta in elenco N.52 comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Luigia SABBATINI

Giudizio

La candidata presenta una buona produzione scientifica, collocata prevalentemente su riviste qualificate ed a larga diffusione. La sua attività di ricerca, dopo un breve periodo rivolto alle applicazioni della cromatografia liquida a problematiche separative nel campo alimentare e bio-farmacologico, di minore contenuto innovativo, si e' indirizzata verso studi di carattere fondamentale nella scienza delle separazioni, riportati nelle pubblicazioni selezionate, decisamente originali ed innovativi, che la candidata ha sviluppato con notevole rigore metodologico.

Significativo l'uso di strumenti chemiometrici per la risoluzione ed interpretazione di cromatogrammi di particolare complessità. I lavori presentati sono tutti in collaborazione, ma il contributo della candidata è facilmente enucleabile se si tiene conto dello sviluppo temporale della sua attività di ricerca e del fatto che il suo nome compare spesso come primo autore.

Buone ed in tema l'attività didattica come pure l'attività congressuale.

Ritengo che la candidata possa essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Paolo CESCO

Giudizio

L'esame del curriculum e delle 25 pubblicazioni scientifiche fa ritenere la produzione scientifica e le attività didattiche congrue con le discipline CHIM/01, e con particolare riferimento alla chemiometria ed alla cromatografia.

L'attività di ricerca è stata incentrata sulla cromatografia liquida e gassosa comprendendo i meccanismi che caratterizzano il processo cromatografico e le applicazioni nell'analisi in miscele complesse.

La produzione scientifica è buona e la qualificazione di parte delle riviste è alta. Il contributo del candidato è enucleabile rispetto ai coautori.

La candidata si è occupata di attività inerenti l'organizzazione della didattica nella sede di appartenenza.

Complessivamente la candidata può essere presa in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Giudizio

La candidata presenta una buona produzione scientifica sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano tutte pubblicate su qualificate riviste internazionali

Gli argomenti trattati riguardano tematiche connesse al processo cromatografico con applicazioni alla separazione di miscele complesse. Il contributo personale si può desumere dal fatto che le pubblicazioni portano la candidata come primo autore sempre più frequentemente col passare del tempo.

L'attività didattica è pertinente con le materie del gruppo scientifico disciplinare.

La candidata potrebbe quindi essere considerata ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Giudizio

L'attività scientifica della candidata riguarda in grande maggioranza studi sulla tecnica cromatografica nei suoi diversi aspetti sia relativi alle caratteristiche di base del processo che ai metodi cromatografici per la separazione di particolari miscele complesse.

La sua produzione scientifica è numerosa e pertinente alle discipline del concorso in oggetto e numerosi lavori sono apparsi su qualificate riviste scientifiche.

Il suo contributo originale ed autonomo è enucleabile soprattutto nei lavori riguardanti l'applicazione di alcuni metodi chemiometrici per la valutazione dei parametri caratteristici delle separazioni cromatografiche.

Buona è l'attività congressuale, pertinente l'attività didattica.

La candidata può essere considerata per la presente valutazione comparativa.

Prof. Maria PESAVENTO

Giudizio

La produzione scientifica della candidata è pertinente e collocata in massima parte su qualificate riviste internazionali di chimica analitica con elevato indice di impatto. Gli interessi scientifici della candidata consistono principalmente in problematiche relative a separazioni cromatografiche liquide e gassose ad elevata risoluzione, soprattutto per quanto riguarda lo studio dei meccanismi che stanno alla base della selettività. Particolarmente originale è il contributo dato dalla candidata allo sviluppo di tecniche chemiometriche applicate all'interpretazione di cromatogrammi complessi. L'attività didattica è buona, anche considerando l'apporto dato dalla candidata alla organizzazione della didattica della sua sede di appartenenza.

Nel complesso la candidata è ben meritevole di essere presa in considerazione al fine della valutazione comparativa per il gruppo scientifico-disciplinare CHIM/01.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata presenta una buona produzione scientifica, collocata prevalentemente su riviste qualificate ed a larga diffusione. La sua attività di ricerca, dopo un breve periodo rivolto alle applicazioni della cromatografia liquida a problematiche separative nel campo alimentare e bio-farmacologico, di minore contenuto innovativo, si è indirizzata verso studi di carattere fondamentale nella scienza delle separazioni, oggetto delle pubblicazioni selezionate ai fini della presente procedura, decisamente originali ed innovativi, che la candidata ha sviluppato con notevole rigore metodologico.

Il suo contributo originale ed autonomo è enucleabile soprattutto nei lavori riguardanti l'applicazione di alcuni metodi chemiometrici per la valutazione dei parametri caratteristici delle separazioni cromatografiche.

L'attività didattica è buona, anche considerando l'apporto dato dalla candidata alla organizzazione della didattica della sua sede di appartenenza.

La candidata può essere considerata per la presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: RUSSO MARIO VINCENZO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: Vedi elenco allegato alla domanda di partecipazione Curriculum

Nato a Corsano (LE) nel 1948

Laurea in Chimica presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1977

Funzionario tecnico presso Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università "La Sapienza" di Roma dal 1977 al 1984.

Ricercatore Universitario per il raggruppamento disciplinare CHIM/01 dal 1983, ai fini giuridici, dal 1984, ai fini economici; Ricercatore Confermato dal 1987 presso la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 1991-92 al 1998-99 ha tenuto l'insegnamento di "Laboratorio di Chimica" per il corso di Laurea in Scienze Biologiche della Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università "La Sapienza"

Dal 1998 a tutt'oggi ha tenuto come Professore Associato di "Chimica Analitica" vari compiti didattici all'Università del Molise sia nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari che presso altri corsi di Diploma e di Perfezionamento:

-Chimica Analitica

-Chimica Analitica Strumentale (dall' a.a.1998/99 all' a.a. 200/01)

-Chimica Analitica (CL Scienze e Tecnologie Agrarie)

Dal 1999-00 al 2001 ha poi tenuto il Corso di Oceanografia Chimica per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali dell'Università della Tuscia (Sede di Civitavecchia)

E' rappresentante dei Professori di ruolo di II fascia nel Senato Accademico dell'Ateneo del Molise.

Riporta in elenco N.81 pubblicazioni a stampa (alcune delle quali sono proceedings di congressi).

Riporta in elenco N.63 comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Luigia SABBATINI

Giudizio

L'attività scientifica del candidato è documentata da un buon numero di pubblicazioni a stampa, in gran parte su riviste qualificate ed a larga diffusione a livello internazionale. Le ricerche svolte sono pienamente pertinenti al settore disciplinare Chimica Analitica, sono originali ed innovative; esse sono prevalentemente centrate sullo sviluppo delle tecniche cromatografiche per la risoluzione di problemi analitici in settori di interesse socio-economico quali l'ambiente, gli alimenti, i beni culturali. Il contributo del candidato può essere facilmente enucleato considerando l'evoluzione temporale della sua produzione scientifica: l'elevato numero di lavori a suo solo nome nel periodo più recente testimonia il raggiungimento della piena maturità scientifica.

Buona e pertinente l'attività didattica; degna di nota l'attività organizzativa. Apprezzabile anche l'attività congressuale.

Ritengo il candidato pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Paolo CESCO

Giudizio

Dall'esame del curriculum del candidato emerge che ha svolto, con continuità, attività didattica in corsi ufficiali inerenti il settore scientifico disciplinare CHIM/01 sia presso l'Università La Sapienza di Roma che presso l'Università del Molise. L'esame delle 25 pubblicazioni presentate e del curriculum scientifico dimostrano che il candidato ha svolto la sua attività scientifica, in maniera continua, su tematiche congruenti con le discipline del settore CHIM/01. In particolare, l'attività del candidato ha riguardato la messa a punto di metodologie cromatografiche per studi di interesse ambientale, alimentare e dei beni culturali. Gli studi hanno riguardato lo sviluppo di sistemi cromatografici basati sull'impiego di colonne capillari in serie per la risoluzione di miscele complesse e di nuovi materiali adsorbenti per la cromatografia liquido-solido e liquido-liquido. Le tecniche messe a punto hanno trovato una larga applicazione allo studio di inquinanti organici in matrici acquose e in prodotti destinati all'uso alimentare. I lavori sono in prevalenza in collaborazione, ma l'apporto individuale è chiaramente evidenziabile dalla presenza di pubblicazioni in cui è presente come unico autore e dalla evoluzione della sua personalità scientifica.

Le pubblicazioni sono collocate su riviste di buona diffusione internazionale e buona rilevanza scientifica. Il candidato ha partecipato a congressi nazionali ed internazionali.

Nel complesso il candidato è da ritenersi pienamente degno di essere preso in considerazione per la presente procedura di valutazione comparativa.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Giudizio

Il candidato presenta un buon numero di pubblicazioni per lo più su riviste internazionali, congrue con le discipline del concorso in atto, e di buon livello qualitativo. La sua attenzione è rivolta soprattutto alle moderne metodologie di separazione cromatografiche che traggono origine dalla scuola di Roma. L'apporto personale del candidato è indubbio soprattutto sulla base delle pubblicazioni a nome singolo, e di quelle degli ultimi anni. L'attività didattica documentata è del tutto pertinente con le materie del concorso. Il candidato è quindi ben meritevole di essere considerato ai fini della presente valutazione.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Giudizio

L'attività scientifica del candidato si è concretizzata soprattutto nel settore della cromatografia. In una prima fase ha interessato la ricerca di nuove ed interessanti fasi stazionarie per l'impaccamento di colonne capillari in gas-cromatografia. Successivamente si è interessato delle applicazioni di queste fasi stazionarie sia per la caratterizzazione di sostanze organiche naturali, che per la soluzione di problemi nel campo ambientale, della chimica degli alimenti e dei beni culturali.

La produzione scientifica, ben articolata, numerosa e pertinente, è degna di considerazione per l'importanza e utilità dei risultati prodotti nella pratica della cromatografia.

Ben enucleabile è il suo contributo autonomo alla ricerca come dimostrato dalle numerose pubblicazioni recanti il solo suo nominativo come autore.

Ampia e pertinente è la sua attività congressuale, molto soddisfacente è la sua attività didattica.

Ritengo che il candidato abbia raggiunto una piena maturità scientifica per essere considerato nella presente valutazione comparativa.

Prof. Maria PESAVENTO

Giudizio

Le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini del concorso ben rappresentano i suoi generali interessi nel campo della ricerca chimico-analitica. Molte di esse sono in collaborazione, ma un discreto numero è anche stato pubblicato dal candidato individualmente, o come autore corrispondente. L'apporto individuale del candidato è individuabile anche considerando lo sviluppo generale dei suoi interessi scientifici. Gli argomenti sono prevalentemente di tipo cromatografico e separativo, con interessanti ricerche anche volte allo sviluppo di nuovi materiali per colonne, e fasi stazionarie per estrazione in fase solida. La produzione scientifica è originale e di sicuro interesse per vari aspetti. Questo è anche confermato dalla analisi della produzione scientifica globale del candidato, costituita da un buon numero di pubblicazioni, in gran parte apparse su qualificate riviste internazionali. La sua attività didattica è lunga e qualificata, del tutto congrua con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Il candidato può quindi senz'altro essere favorevolmente considerato ai fini della valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

L'attività scientifica del candidato è documentata da un buon numero di pubblicazioni a stampa, in gran parte su riviste qualificate ed a larga diffusione a livello internazionale. Le ricerche svolte sono pienamente pertinenti al settore disciplinare Chimica Analitica, sono originali e presentano carattere di innovazione, con particolare riferimento allo sviluppo di tecniche cromatografiche per la risoluzione di problemi analitici in settori di interesse socio-economico quali l'ambiente, gli alimenti, i beni culturali. Il contributo del candidato può essere facilmente enucleato considerando l'evoluzione temporale della sua produzione scientifica: l'elevato numero di lavori a suo solo nome nel periodo più recente testimonia il raggiungimento della piena maturità scientifica.

Buona e pertinente l'attività didattica; degna di nota l'attività organizzativa. Apprezzabile anche l'attività congressuale.

Il candidato è pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: TASSI LORENZO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: Vedi elenco allegato alla domanda di partecipazione Curriculum

Il candidato è nato nel 1955 a Mirandola (Modena).

Ha conseguito la Laurea in Chimica presso l'Università di Modena nel 1980.

Ricercatore universitario per il gruppo di discipline n.82, attualmente rinominato SSD CHIM/03, Chimica Generale ed Inorganica dal 1983 al 1996. Ricercatore universitario di Chimica Analitica mediante trasferimento al SSD CHIM/01-Chimica Analitica dal 1996 al 1998

Professore Associato di Chimica Analitica dal 1998.

In qualità di ricercatore ha svolto numerosi corsi per affidamento e per supplenza.

In qualità di Professore Associato ha tenuto i seguenti corsi per supplenza o affidamento a titolo gratuito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia:

-Chimica Analitica Strumentale.

-Merceologia dei prodotti alimentari

-Laboratorio di Chimica Analitica I.

-Chimica Analitica Applicata.

-Tecnologie modulo chimica bioanalitica.

Presenta in elenco N.103 pubblicazioni a stampa

Presenta in elenco N.95 comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Luigia SABBATINI

Giudizio

Presenta una produzione scientifica di buon livello e pubblicata su riviste qualificate, ma in buona parte non pertinente al settore della Chimica Analitica. L'attività di ricerca in tema ai fini della presente valutazione riguarda gli studi di fattibilità di titolazioni conduttometriche acido-base in solventi non acquosi e gli studi di equilibri acido-base con tecniche elettroanalitiche. In queste ricerche, originali ed innovative, il contributo del candidato è enucleabile anche sulla base della sua attività congressuale.

Ritengo che il candidato abbia gli strumenti per sviluppare maggiormente temi più pertinenti alla Chimica Analitica ed affinare, in questi, la propria maturità scientifica.

Cospicua l'attività didattica e buona, anche se solo in parte in tema, quella congressuale.

Nel complesso, il candidato potrebbe essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Paolo CESCO

Giudizio

La produzione scientifica e l'attività didattica sono parzialmente congrue con le discipline del settore CHIM/01. L'attività scientifica del candidato comprende un significativo numero di lavori su tematiche prevalentemente chimico-fisiche. Alcune ricerche sono rivolte a tematiche chimico-analitiche, verso le quali il candidato appare ben orientato ma è ancora distante dal raggiungimento della maturità scientifica, anche se i lavori sono apparsi su riviste scientifiche qualificate ed il contributo è enucleabile rispetto ai coautori.

Tuttavia anche in considerazione della ampia attività didattica svolta il candidato potrebbe essere preso in considerazione per la presente procedura di valutazione comparativa.

Prof. Gian Antonio MAZZOCCHIN

Giudizio

Il candidato presenta una estesa produzione scientifica. Quasi tutte le pubblicazioni compaiono su qualificate riviste internazionali. Alcune di queste sono pubblicate sulle migliori riviste analitiche, ma la maggior parte riguarda tematiche termodinamiche e chimico fisiche.

Dalle pubblicazioni non è sempre facile evidenziare il contributo personale del candidato poiché sono presenti tematiche di ricerca analoghe dall'inizio alla fine della produzione, indirizzate per lo più allo studio dei sistemi solvente. Le pubblicazioni sono generalmente a più nomi, una sola pubblicazione essendo a nome singolo.

L'attività didattica è pertinente alle discipline del gruppo concorsuale. Il candidato potrebbe essere tenuto in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Prof. Taddeo ROTUNNO

Giudizio

Il Prof. Tassi si è interessato prevalentemente di tematiche che interessano la chimica fisica dei fluidi. Certamente la produzione scientifica del candidato è ampia e di buona qualità scientifica, ma in gran parte estranea ai temi e agli interessi della chimica analitica .

Potenzialmente il candidato mostra di avere buone attitudini alla ricerca e sembra essere in una fase di sviluppo di una sua personalità scientifica, ma non ha ancora una decisa caratterizzazione chimico-analitica

Abbondante e pertinente l'attività didattica.

Pure se con qualche perplessità, ritengo che il candidato possa essere considerato nella presente valutazione comparativa

Prof. Maria PESAVENTO

Giudizio

I 25 lavori presentati dal candidato per la valutazione comparativa sono di buon livello e per buona parte pubblicati su riviste prestigiose a livello internazionale. La produzione scientifica del candidato è senz'altro molto vasta quantitativamente, ma le tematiche analitiche sono abbastanza limitate riguardando soprattutto titolazioni in ambiente non acquoso, peraltro pubblicate nei primi tempi dell'attività di ricerca del candidato e in collaborazione, per cui risulta nel complesso difficile individuare l'apporto individuale del candidato in queste specifiche tematiche. Successivamente i suoi interessi scientifici si sono sviluppati in direzione solo più marginalmente di interesse analitico. L'attività didattica del candidato è perfettamente congrua e si è svolta con continuità nel campo chimico-analitico. Il candidato è comunque da tenere positivamente in considerazione per la valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Prof. Tassi si è interessato prevalentemente di tematiche che interessano la chimica fisica dei fluidi. Certamente la produzione scientifica del candidato è ampia e di buona qualità scientifica, ma in gran parte estranea ai temi e agli interessi della chimica analitica .

Potenzialmente il candidato mostra di avere buone attitudini alla ricerca e sembra essere in una fase di sviluppo di una sua personalità scientifica, ma non ha ancora una decisa caratterizzazione chimico-analitica

Nelle pubblicazioni in tema ai fini della presente valutazione il contributo del candidato è enucleabile anche sulla base della sua attività congressuale.

Nel complesso, il candidato potrebbe essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.